

Exclusive

Thailandia

EXPERIENCE THAILANDIA

Partenze il mercoledì
Da Giugno a Dicembre

11 Giorni - 8 Notti

€ 1995,00

QUOTA PER PERSONA
IN CAMERA DOPPIA

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli di linea partenza dai principali aeroporti italiani
- Bangkok e Tour Experience come da programma 8 notti
- Guida locale parlante italiano
- Tutti gli ingressi ai siti e attrazioni menzionati nel programma
- Trasporto con mezzo privato durante il tour

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Quota individuale gestione pratica con documenti online € 35,00 oppure con documenti spediti in agenzia € 80,00
- Tasse aeroportuali da € 360,00 circa e soggette a riconferma
- Polizza Multirischi Europe Assistance medica, annullamento e bagaglio 2,5% sul totale pratica
- Eventuali altre polizze integrative e facoltative
- Mance, bevande e pasti non indicati nel programma
- Tutto quando non espressamente indicato ne "la quota comprende"

I NOSTRI PLUS

- Min 2 massimo 8 pax
- Guida locale parlante Italiano
- Street Food a Rattanakosin
- Visita del Palazzo Reale (in questa attività non è garantito il massimo di 8 pax)
- Tour slow Travel per un concetto di viaggiare godendosi il tempo
- Tour solidale a contatto con la gente locale
- Esperienza con gli elefanti in uno dei rari centri approvati dalle associazioni animaliste

Scopri i dettagli su www.mapoworld.it

 Exclusive
mapoworld

PROGRAMMA DI VIAGGIO**1 GIORNO BANGKOK**

Arrivo all'aeroporto internazionale di Bangkok, disbrigo delle formalità di ingresso ed incontro con un incaricato del nostro corrispondente locale per il trasferimento in hotel. Early check-in gratuito a partire dalle ore 09:00. Bangkok, la capitale della Thailandia è una città vibrante e dinamica, famosa per la sua ricca cultura, i templi storici e la vita notturna animata ed è inoltre conosciuta per i suoi mercati vivaci e la deliziosa cucina. La città combina modernità e tradizione, con grattacieli che si ergono accanto a templi antichi come il Wat Arun e il Wat Phra Kaew. Sistemazione nelle camere riservate, cena libera e pernottamento.

2 GIORNO BANGKOK / STREET FOOD A RATTANAKOSIN

Prima colazione in hotel. Nello spirito del godersi i tempio ed il viaggio la mattinata sarà a disposizione per rilassarsi o perché no godersi un massaggio Thailandese. Verso le ore 13:00 partenza dall'hotel Rattanakosin è il nucleo di fondazione della città di Bangkok e si è sviluppata a partire dalla fine del XVIII secolo. Un tempo era circondata dai fiumi Chao Praya e da una fitta rete di canali artificiali, tanto che assunse l'appellativo di "isola". Oggi Rattanakosin è nota soprattutto per ospitare il Palazzo Reale, i più sacri templi della città, i ministeri e vari uffici di alta rappresentanza. Ma questo quartiere è oggi anche densamente abitato dalla popolazione locale ed offre uno spaccato di vita comune che va oltre lo splendore dei palazzi più famosi. Il quartiere ospita mercati, piccoli ristoranti che offrono piatti autentici, e soprattutto mette in evidenza gli aspetti culturali e di costume del "Paese del Sorriso", all'insegna del più sfrenato sincretismo. Rattanakosin è stata infatti per oltre due secoli il punto di incontro tra il Siam ed il resto del mondo. Commercianti e diplomatici europei, cinesi, indiani e mediorientali hanno nel tempo lasciato proprie eredità culturali che a Rattanakosin si sono fuse in modo a volte casuale ed irrazionale, e le forme di culto ne sono l'esempio più concreto. Un occhio poco attento potrebbe infatti affermare che Rattanakosin è il luogo dove incontrare il Buddhismo, il Brahmanesimo e il Confucianesimo uno di fianco all'altro. In realtà queste religioni si sono qui fuse a costituire una nuova identità immaginata e vissuta in modo originale esclusivamente dai thai. Questa singolare forma di sincretismo, e l'aspetto culinario, sono i temi trainanti del walking tour di oggi. Da qui si procederà verso il palazzo del municipio dietro al quale si apre una fitta rete di vicoli ricchi di street food di alta qualità (molti venditori della zona sono listati nella guida Michelin). Si potrà assaggiare il fritto di taro, radichio o tofu, ma anche il "khao-na-kai" a base di pollo. Si giunge così al sito della prima religione: il Chao Pho Sua, un santuario Confuciano che si trova all'intersezione di due strade. La leggenda racconta che il santuario ha una funzione protettiva per il quartiere, annientando gli spiriti maligni che provengono dalla strada posta direttamente di fronte al proprio ingresso. Ancora street food nell'isolato seguente. L'assaggio questa volta è del celebre mango e "khao niao" ("riso appiccicoso" in quanto impastato con denso latte di cocco). Si entra quindi in un'area di forte spiritualità buddista. Decine di negozi qui vendono oggetti di culto, vesti per monaci, offerte da portare ai templi, e vari altri oggetti utilizzati nei riti buddisti. Si giunge così al "Sao Chinchai" o "grande altalena". Edificata in legno ed alta oltre trenta metri, veniva un tempo utilizzata dai brahmini per riti propiziatori brahmanici. Non stupirà quindi la presenza di divinità brahmaniche poste nelle vicinanze a guardia dei vari isolati. Spicca qui la fede per il Dio Vishnu al quale è dedicato il tempio Dev Mandhir, nel quale anche i non praticanti del culto Brahmanico possono insolitamente accedere. Si ritorna quindi al punto di partenza salendo sulla Montagna d'oro prima del tramonto. Sotto alla montagna d'oro c'è Jae Fai, lo street food stellato Michelin dove si potrà ammirare Miss Fai ai fornelli mentre prepara i suoi succulenti piatti. Per chi desidera assaggiare la sua cucina, la guida potrà aiutare per la prenotazione del tavolo (non garantiamo disponibilità posti, food cost non incluso). Rientro in hotel, cena libera e pernottamento.

3 GIORNO BANGKOK / VISITA DEL PALAZZO REALE / CHIANG MAI

Prima colazione in hotel. Partenza in prima mattinata per la visita del Palazzo Reale. Visita al Royal Grand Palace, la residenza reale edificata alla fine del XVIII secolo al tempo in cui Bangkok diventò capitale del Siam. Il Grand Palace fu residenza Reale e sede di governo del Regno fino al 1925 ed al suo interno include il "Wat Phra Kaew", il tempio dove viene custodito il celebre Buddha di smeraldo, uno degli emblemi più rappresentativi della casata Reale. Questa statua ha una storia millenaria e la leggenda racconta che provenga dall'India. Arrivato nel sud-est asiatico attraverso i Khmer di Angkor, il Buddha di smeraldo giunse in seguito nel regno di Lanna (odierna Thailandia del Nord), quindi a Luang Prabang ed infine a Vientiane, nell'odierno Laos, da dove i Siamesi se ne impossessarono durante l'invasione della città del 1779. La parte visitabile del Grand Palace include inoltre i complessi noti come Gruppo Montien, un tempo residenza privata dei re e che oggi contiene le ceneri di diversi re della dinastia attuale, la sala delle udienze Dusit Maha Prasat e la sala del trono Chakri. I primi due complessi appartengono al progetto originale mentre il Chakri è molto più recente. Fu infatti progettato da architetti inglesi su ordine di re Rama V alla fine del XIX secolo. Il complesso Chakri è visitabile solo esternamente mentre il Dusit ed il Montien sono occasionalmente visitabili anche all'interno (possibilità di accedere non garantita). Proseguimento verso l'aeroporto di Bangkok e volo domestico per Chiang Mai. All'arrivo accoglienza del nostro staff locale e trasferimento in hotel all'interno del "Quadrilatero" circondato da mura e canali che delimitano la città antica, all'interno della quale ben 119 templi Buddhisti sono ubicati e che facevano della Chiang Mai che fu un centro religioso Theravada di primaria importanza in Asia. Chiang Mai fu per secoli la capitale di Lanna, un piccolo regno indipendente oggi corrispondente alla Thailandia del Nord. Nelle ore pomeridiane e serali del sabato la città antica si ravviva grazie ai mercati che trovano posto al suo interno durante i weekend. Qui è possibile anche assaggiare lo street food (non incluso). Sistemazione nelle camere. Cena libera e pernottamento.

5 GIORNO CHIANG MAI

Prima colazione in hotel e verso le ore 08:30 circa e partenza per le visite. Oggi si esplora la città di Chiang Mai attraverso due introspezzivi walking tours. Gli spostamenti tra l'hotel e le aree visitate avverranno a bordo dei locali "Rot Daeng" (letteralmente, i "veicoli rossi"), piccoli camioncini adibiti al trasporto pubblico. Si parte dalla sponda esterna del fiume Ping raggiungendo un'area che nel periodo coloniale vide l'insediamento di molti commercianti occidentali e di vari paesi asiatici dediti all'esportazione dei celebri prodotti artigianali di Chiang Mai. Questo quartiere è oggi abitato dalla cosiddetta "Ket Community", un crogiolo di etnie, mentre l'architettura mostra ancora alcune residenze dell'epoca edificate in stili ibridi. Qui si trova anche il Wat Ket Karam, uno dei templi più antichi di Chiang Mai, che offre al visitatore alcune soluzioni architettoniche di grande pregio. Tra queste uno stupendo tetto dorato edificato su ben cinque livelli sovrapposti. Si attraversa quindi a piedi il Chansom Memorial Bridge fino a giungere al Warorot, il mercato tradizionale più grande e conosciuto di Chiang Mai. Qui si trova ogni bene in vendita. Noto e pittoresco il reparto dedicato al commercio dei fiori! Su richiesta e tempo permettendo qui si può anche partecipare ad una breve dimostrazione di composizione delle tradizionali ghirlande di fiori che rappresentano uno degli aspetti culturali più tipici del paese. Ma una delle strade del mercato di Warorot è anche ricca di venditori di oggetti artigianali provenienti dalle tribù delle montagne. Sono gli stessi artigiani dei villaggi tribali che producono e vendono i loro prodotti al mercato. Gli acquirenti sono in prevalenza tribali a loro volta. Il grande mercato di Warorot confina con l'antico complesso templare del Wat Saen Fang che sarà attraversato fino a raggiungere la Tapae Road, la grande arteria che taglia la città di Chiang Mai da Est a Ovest e conduce alla celebre Pratu Tapae, la porta Est dell'antico nucleo storico che sarà raggiunto ancora a bordo dei "Rot Daeng". Pranzo presso una trattoria tipica del centro con piatti a base della cucina Lanna del Nord ed a seguire visita a piedi della città antica. Si partirà dal Wat Phantao, tempio risalente al XIV secolo e tra i più begli edifici religiosi costruiti in legno della città. Il "Wiharn" infatti (il luogo di preghiera dei fedeli) è interamente costruito in pregiato legno di teak sapientemente scolpito. A breve distanza dal tempio si trova il Lanna Architecture Center. Il museo, dislocato all'interno di un edificio antico di superba bellezza, mostra l'evoluzione degli stili costruttivi Lanna nel corso dei secoli. Si prosegue quindi per la piazza dislocata nel cuore del centro storico dove vengono rievocati la fondazione della città ed i suoi aspetti culturali più caratteristici. Al centro della piazza si trova un monumento commemorativo dedicato ai tre re fondatori della città. Di fronte ad esso si trova, all'interno di un edificio edificato in stile coloniale, il Lanna Folklife Museum che offre una panoramica degli usi e costumi delle genti del Nord. Sulla piazza si affaccia anche il tempio più antico e forse più affascinante dei 119 luoghi di culto racchiusi tra le antiche mura. Si tratta del Wat Inthakhin Sadue Muang, un piccolo e grazioso gioiello dove venne originariamente custodita la pietra di fondazione della città. Sull'angolo nord-ovest della piazza si trova invece il complesso del Chuan Chom, non lontano dal palazzo che nel XIX secolo assunse la funzione di carcere femminile della città. Si è conservata fino ad oggi la tradizione che diverse ex-detenuate trovassero impiego in questo complesso come massaggiatrici. Il complesso è anche dotato di bar e ristorante. A richiesta e a seconda della disponibilità da verificare al momento, i partecipanti potranno provare il massaggio delle ex-detenuate (massaggio ed eventuali consumazioni facoltative e non incluse nella quota del tour). Rientro in hotel al termine del walking tour. Cena libera. Pernottamento.

6 GIORNO CHIANG MAI / CHIANG DAO

Prima colazione in hotel e check-out. Verso le ore 07:30 si lascia Chiang Mai per dirigersi verso le montagne a nord della città. Immerso in un esotico paesaggio montano si trova uno dei rarissimi centri approvati dalle associazioni animaliste dove poter entrare a contatto con gli elefanti. I canoni per il rispetto di questi giganti prevedono che gli avventori possano avvicinarsi a loro, seguirli nella jungla e studiare le loro abitudini alimentari e le loro tecniche di sopravvivenza nell'habitat naturale. Non è invece contemplato il contatto fisico con l'animale, il feeding, o l'entrare a stretto contatto con loro durante il bathing. Si trascorre al centro l'intera mattinata. Esperte guide locali conducono i visitatori nella jungla seguendo gli elefanti da debita distanza ed impartiscono spiegazioni dettagliate sui loro stili di vita. Pranzo al centro e nel pomeriggio si prosegue ancora verso nord fino a giungere nella grande vallata alle pendici del Doi Luang Chiang Dao, la terza montagna più alta della Thailandia e dalla forma inconfondibile. Il possente massiccio si eleva infatti dalla vallata, a 500 mt sul livello del mare, salendo verticalmente a formare enormi pareti che terminano in una serie di picchi a cuspidi e più alti dei quali sfiorano i 2200 metri. Le pendici di questo colosso naturale sono punteggiate da villaggi tribali abitati da genti di varie etnie. Negli ultimi due secoli le montagne del Nord della Thailandia hanno costituito la destinazione finale delle migrazioni di vari popoli dalle diverse origini. Etnie delle montagne quali Karen, Palaung, Thai Yai, Akha, Lisu, Hmong e Lahu sono giunte fino a qui dalla Birmania, dallo Yunnan o dall'Himalaya. Il pomeriggio viene trascorso esplorando alcuni di questi villaggi. Di particolare interesse le comunità Palaung che avendo seguito una cultura di isolamento hanno conservato meglio di altre le proprie identità peculiari. I Lisu sono invece un popolo fiero ed altresì ospitale. Gli Akha sono tra le comunità più predisposte al commercio ed al contatto con l'esterno. I loro abiti tradizionali sono tra i più ricchi ed appariscenti. Sistemazione in hotel dislocato nel centro della cittadina. Cena e serata libere. Pernottamento.

NB: alcuni di questi villaggi sono raggiungibili percorrendo strade dissestate di montagna che potrebbero risultare inagibili nella stagione delle piogge. Non è quindi possibile stilare a priori un elenco esatto dei villaggi che verranno visitati durante la giornata.

Scopri i dettagli su www.mapoworld.it

PROGRAMMA DI VIAGGIO**6 GIORNO CHIANG DAO / MAE AI**

Colazione e check-out. Oggi è la giornata della solidarietà a contatto con le genti locali. Presto al mattino partenza per recarsi al mercato di Chiang Dao, punto di riferimento per gli abitanti dei villaggi tribali circostanti. Nelle prime ore del mattino le vie del mercato si colorano del giallo e verde intensi dei costumi delle donne Palaung ai quali fanno da contrasto il nero dei Hmong, il blu scuro dei costumi Akha ed il viola delle donne Lisu. I mercati si attivano prima dell'alba al fine di servire i compratori prima che si rechino al lavoro nei campi. Dai villaggi i venditori scendono a piazzare i loro prodotti agricoli per monetizzare gli importi occorrenti per acquistare a loro volta i beni che non producono in proprio. È questo un sistema di scambio più elaborato del baratto e che non vincola le comunità montane ad un'economia di sussistenza. Noi qui faremo grandi provviste di carni, verdure e varie spezie, quante ne bastano per sfamare le 120 piccole bocche che animano una scuola-orfanotrofo sperduta in un angolo remoto del massiccio ed incastonata tra alte vette sommerse dalla jungla più fitta. È una scuola molto povera e che riceve poche sovvenzioni dalle amministrazioni pubbliche. Raccoglie in maggior parte gli orfani o i figli delle famiglie più povere dei vicini villaggi tribali ed include l'asilo, le elementari e le scuole secondarie. Il refettorio è composto da una rudimentale costruzione con muri in cemento alti poco meno di un metro che sorreggono grate in ferro che giungono fino al tetto in lamiera ed è comunicante con la cucina dove un'unica, paziente e volenterosa cuoca prepara per i bambini cibi poveri e semplici, prevalentemente a base di vegetali. Con le nostre provviste, oggi alla scuola sarà giornata di gran festa. I partecipanti si potranno dividere i compiti per aiutare la cuoca. Alcuni taglieranno le verdure e le spezie, altri le carni ed altri ancora aiuteranno ai fuochi. I bambini dell'asilo e della prima elementare sono i primi a mangiare. Il loro turno è alle 11:00. Prima di entrare nel refettorio si muniscono di un grande piatto di ferro multi-portata diviso in vari scomparti e si dispongono in fila indiana, in rispettoso silenzio. Le tavolate hanno lunghe panche su ognuna delle quali trovano posto sei bambini su ogni lato. Se lo desiderano, i partecipanti potranno mangiare assieme ai bambini (in alternativa è possibile pranzare presso un locale homestay posto in posizione panoramica sui dirupi del Monte Chiang Dao). Il pomeriggio sarà dedicato alla visita delle Grotte Chiang Dao note per la ricchezza e bellezza di gigantesche stalattiti. Le grotte celano anche luoghi di culto centenari. Ultimo trasferimento di giornata in direzione di Thaton, un remoto distretto nel profondo nord del paese e luogo di intensi scambi culturali grazie alla prossimità alla Birmania. Thaton corre infatti lungo la linea di confine tra i due paesi, qui geograficamente collegati tra loro attraverso le acque del fiume Mae Kok che scende dalla Birmania solcando strette vallate tra le montagne fino a giungere a Thaton e alla Thailandia. Sistemazione categoria superior plus: resort di livello superiore situato fuori dal piccolo centro abitato in posizione isolata, cena inclusa. Serata libera e pernottamento.

7 GIORNO MAE AI / MAE SALONG

Colazione e check-out e alle 07:45 circa partenza per le visite di giornata. Le montagne che dividono Thailandia e Birmania saranno le protagoniste della giornata. Nella prima mattinata si risale il fiume Mae Kok a bordo di una "long tail boat", strette imbarcazioni in legno a motore capaci di sfrecciare ad alta velocità anche con basse profondità, fino a raggiungere il punto di confine tra i due paesi. A seguire si salirà sulle montagne proseguendo in direzione nord-est e costeggiando il confine. Oltre alle popolazioni tribali, oggi si incontrano anche i protagonisti dell'ultima grande migrazione verso queste terre che risale alla metà del XX secolo: i cinesi nazionalisti seguaci di Chiang Kai-shek fuggiti dalla Cina in seguito alla vittoria di Mao. Migrando, hanno portato tra queste montagne la tradizione del tè. Vari popoli tribali hanno invece più recentemente convertito precedenti coltivazioni di oppio in caffè, trasformando la Thailandia in uno dei maggiori esportatori di arabica al mondo. La montagna del Mae Salong è famosa per il tè cinese. Le coltivazioni sono in prevalenza della qualità Oulong, a pianta bassa, ma occasionalmente si possono incontrare anche le secolari piante di Assam ad alto fusto. Saliti in quota, si potranno ammirare i filari che si allungano sulle pendici della montagna a perdita d'occhio creando un effetto visivo di forte effetto. Presso i villaggi Akha abbarbicati sulle ripide pendici del monte Chang Mup si troverà invece il caffè, per il quale si dovrà salire oltre i 1400mt di altitudine. Qui un erto percorso corre sopra il confine. Postazioni di avvistamento un tempo utilizzate dall'esercito thailandese possono oggi essere utilizzate dai turisti per ammirare gli splendidi paesaggi che si aprono sul versante birmano del confine. Pranzo in un informale ristorante locale sul monte Mae Salong. Al termine delle visite si scenderà verso valle fino ad incontrare una zona collinare ai piedi delle grandi montagne. Qui si trova l'Ahsa Farmstay, un podere gestito da etnie Akha e Thai Yai. Sistemazione nelle camere. In serata, cena a base di street food in compagnia della guida presso il mercato del piccolo centro montano di Mae Salong Nai. Pernottamento.

8 GIORNO MAE AI / MAE SALONG

08:00 circa. Colazione tribale al farmstay a base di "mattoncini di sticky rice" e uova nella foglia di banana grigliati, oltre a varie altre prelibatezze locali. A seguire, visita del podere. Tra le coltivazioni tropicali dell'Ahsa si distingue l'albero del caucciù. Il fattore ci mostrerà come estrarre la gomma naturale dalla corteccia. A seguire, apprendimento delle tecniche di semina o raccolta del riso a seconda della stagione (abbigliamento consono fornito in loco). Si potrà poi provare la sauna che i locali praticano all'interno di gabbie per galli da combattimento convertiti per l'occasione! Pranzo in ampi padiglioni che sovrastano i campi di riso. Nelle prime ore del pomeriggio a scelta dei partecipanti relax oppure si potrà percorrere un percorso nella jungla che conduce fino ad un villaggio tribale Akha. Si tornerà quindi al vicino mercato per acquistare gli ingredienti per la cena a base di pietanze tribali Akha che verrà preparata assieme agli ospiti del podere. Questa informale cooking class sarà l'occasione per apprendere la sapienza locale nel preparare piatti speziati e deliziosi. Cena a base delle pietanze preparate e secondo pernottamento al farmstay.

9 GIORNO MAE SALONG / CHIANG RAI

Colazione e check-out. 07:30 circa. Trasferimento all'aeroporto di Chiang Rai con solo autista e termine dei servizi.

Possibilità di proseguire il viaggio con un soggiorno mare o prolungare il soggiorno a Bangkok.

SISTEMAZIONI PREVISTE CAT. SUPERIOR

BANGKOK: HOTEL MONTIEN HOTEL SURAWONG BANGKOK

CHIANG MAI: DE LANNA HOTEL

CHIANG DAI: THE VIEW CHIANG DAO

THATON: MAEKOK RIVER VILLAGE

MAE SALONG NAI: AHSFA FARMSTAY

Scopri i dettagli su www.mapoworld.it